



COMUNE DI CIVEZZANO

**PIANO DEGLI INTERVENTI IN
MATERIA DI POLITICHE
FAMILIARI**

2024

Adottato con Deliberazione della Giunta comunale del 19 febbraio 2024, n. 17

INDICE

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	4
CERTIFICAZIONI FAMILY	4
ANALISI DEL CONTESTO	4
PREMESSA	5
AZIONI DEL PIANO	6
GOVERNANCE	6
OTTENIMENTO DEL MARCHIO “FAMILY IN TRENTINO”	6
PIANO GIOVANI DI ZONA	6
DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL	7
ATTIVAZIONE DI STRUMENTI DI CONSULTAZIONE DELLE FAMIGLIE	7
IMPLEMENTAZIONE DI STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE CHE COINVOLGONO LE FAMIGLIE SULLE POLITICHE E/O INIZIATIVE ATTIVATE	8
INTRODUZIONE DI CRITERI PREMIANTI NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	9
RILEVAZIONE SULLA COMPOSIZIONE DI GENERE DELL’ENTE	9
ORARI UFFICI COMUNALI E SERVIZI ON-LINE	9
COMUNICAZIONE	10
FESTA DEI NUOVI NATI E INCONTRI INFORMATIVI SULLE POLITICHE FAMILIARI	10
AGGIORNAMENTO DEL SITO ISTITUZIONALE E POSIZIONAMENTO ESPOSITORI FAMILY	11
REALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DI UN DEPLIANT “INFORMAFAMIGLIE”	11
COMUNITÀ EDUCANTE	12
SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA VIOLENZA DI GENERE	12
BENVENUTO CIVICO PER I NEOMAGGIORENNI	12
GIORNATA ECOLOGICA E ADESIONE AL PROTOCOLLO “PLASTIC FREE”	13
BIBLIOTECA COMUNALE	13
ECOMUSEO ARGENTARIO E RASSEGNA “UN MONDO INSOSTENIBILE”	14
FESTA DELLO SPORT	15
SVILUPPO E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER FAVORIRE LE ATTIVITÀ LAVORATIVE E DI VOLONTARIATO PER I GIOVANI DURANTE IL PERIODO ESTIVO	15
PROGETTO FILI DI COMUNITA’ – INCONTRI DI GENTILEZZA E CURA	16
APPROVAZIONE DI UN REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI	17
PROMOZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLA SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DEL GIOCO D’AZZARDO E DELLA LUDOPATIA	17
MISURE ECONOMICHE	17
AGEVOLAZIONI PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI CULTURALI O RICREATIVI	18
AGEVOLAZIONI PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI SPORTIVI	18
AGEVOLAZIONI SULLA TARIFFA RIFIUTI	19
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A SOSTEGNO DELL’ECONOMIA FAMILIARE E PER LE FAMIGLIE NUMEROSE	20
MISURE DI SOSTEGNO ALL’ASSOCIAZIONISMO	20
WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE	21
ASILO NIDO DI INFANZIA	21
CONTRIBUTI PER IL SERVIZIO DI NIDO FAMILIARE TAGESMUTTER	22
PROGRAMMAZIONE DELL’APERTURA DI UN “CENTRO PER LE FAMIGLIE”	22
CENTRO DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE “CATIKI”	23
PERCORSI DI FORMAZIONE GENITORI	24
EDUCATIVA DI STRADA	24
SERVIZI DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA-LAVORO NEL PERIODO ESTIVO	25
SERVIZI DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA-LAVORO NEL PERIODO SCOLASTICO	25

USI CIVICI	26
VALUTAZIONE SULL'ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI	26
AMBULATORI MEDICI, NUOVO POLO AMBULATORIALE E CENTRO DIURNO PER GLI ANZIANI	27
PUNTO DI ASCOLTO PSICOLOGICO	28
PROGETTO "OCCHIO ALLA SALUTE"	28
SERVIZI PER LA TERZA ETA', L'INVECCHIAMENTO ATTIVO E LA PREVENZIONE	29
DISPONIBILITÀ TEMPORANEA DI ALLOGGI DI PROPRIETÀ PUBBLICA	29
CONTRIBUTO ALLA SCUOLA MUSICALE "CAMILLO MOSER"	30
AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA	30
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI GIARDINO BORSIERI	30
PROGETTAZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SCOLASTICO-SPORTIVA PRESSO ISTITUTO EX GIUSEPPINI	31
REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LO SPORT PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E DELLA SCUOLA D'INFANZIA DI CIVEZZANO	31
PARCHI GIOCHI E VERDE PUBBLICO	32
PARCHEGGI ROSA E BABY PIT-STOP	33
ACCESSI SICURI ALLE SCUOLE	33
ORTI COMUNALI	34

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Katia Fortarel	SINDACA	Personale, bilancio, tariffe, tributi, organizzazione generale, pubblica sicurezza e polizia locale
Diego Puel	VICESINDACO	Edilizia privata, urbanistica, viabilità, trasformazione digitale e cantiere comunale
Costantino Simonelli	ASSESSORE	Commercio, agricoltura, sport e impianti sportivi
Elisa Banali	ASSESSORA	Lavori pubblici, istruzione ed edilizia scolastica
Mattia Facchinelli	ASSESSORE	Associazionismo, volontariato, cultura e turismo
Gianni Zampedri	ASSESSORE	Politiche sociali, giovanili, ambiente e foreste.

CERTIFICAZIONI FAMILY



Distretto famiglia Alta Valsugana

Data inizio adesione: 2015

Coordinatore: No

Proponente: Sì



Piano Giovani di Zona BBCF

Data inizio adesione: 2010

Coordinatore: No

Proponente: Sì

ANALISI DEL CONTESTO

Per la descrizione del contesto demografico, economico e sociale si rimanda al Documento Unico di Programmazione.

PREMESSA

Il Comune di Civezzano valorizza e tutela il ruolo della famiglia, nella pluralità delle forme che essa può assumere, in ottemperanza dei principi della Costituzione e della Legge provinciale n. 1 del 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

A questo scopo, il Comune di Civezzano ha avviato nel 2024 il procedimento per l'acquisizione del marchio "Family in Trentino": un marchio di attenzione promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, che viene rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

Con l'adesione al marchio "Family in Trentino" il Comune di Civezzano si impegna a ri-orientare le proprie politiche in un'ottica "*family friendly*", mettendo in campo iniziative e servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio. È pertanto necessario adottare una pianificazione formale ed organica delle politiche familiari, in cui il soggetto famiglia venga posto al centro della programmazione del comune in maniera trasversale a tutti gli ambiti, oltre la sola sfera delle politiche sociali. Lo strumento per realizzare questo intento è costituito dal presente "Piano degli interventi in materia di politiche familiari".

Il processo di costruzione del Piano ha permesso di ripensare in un'ottica sistemica il ricco compendio di interventi in favore delle famiglie esistenti, dando organicità e una programmazione strutturata alle politiche familiari comunali. Al contempo, cimentarsi con l'acquisizione del Marchio "Family in Trentino" ha costituito occasione per concentrare gli sforzi sul tema della famiglia, attivando processi di innovazione e di sviluppo di nuovi interventi ed iniziative rimasti fino ad ora nel cassetto.

Il Piano intende attivare azioni per rispondere, nei limiti delle politiche comunali, al problema della denatalità, sostenendo le famiglie con figli e in particolare le famiglie numerose. Fondamentale è l'attenzione ai giovani, tramite il sostegno alle loro aspirazioni e la prevenzione dell'emergere di situazioni di disagio. La partecipazione attiva di tutta la comunità, compreso il tessuto associativo, è il canale migliore per attuare le politiche familiari con particolare riferimento alle azioni educative, in coerenza con il principio di sussidiarietà orizzontale. Infine, particolare importanza è data al sostegno agli anziani e ai *caregiver* in un'ottica di prevenzione.

Di seguito sono riportate le azioni in materia di politiche familiari che il Comune di Civezzano intende proseguire, realizzare o sviluppare nel corso dell'anno, collegandole ai requisiti del Disciplinare provinciale per l'ottenimento del Marchio "Family in Trentino". L'impianto del Piano si articola in cinque sezioni: *Governance*; Comunicazione; Misure economiche; Comunità educante; Ambiente e qualità della vita.

GOVERNANCE

Governance

1. OTTENIMENTO DEL MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO"

Area di attività: Impegno per le famiglie

Ambito: Sottoscrizione dell'impegno a favore delle famiglie da parte del legale rappresentante, requisito n. 47 (obbligatorio)

Responsabile: Sindaco, Assessore Politiche Sociali

Descrizione: Il Comune di Civezzano si impegna ad ottenere nel corso del 2024 il marchio "Family in Trentino" svolgendo gli adempimenti previsti dal Disciplinare del marchio.

Obiettivo:

1. Approvare con deliberazione di Giunta il Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari entro il 31/3
2. Approvare con deliberazione di Giunta il Disciplinare compilato del marchio "Family in Trentino" categoria "Comuni";
3. Sottoscrivere in occasione della consegna ufficiale del marchio "Family in Trentino" l'impegno a favore delle famiglie da parte del legale rappresentante, da esporre in luogo visibile;
4. Effettuare il monitoraggio annuale del grado di realizzazione delle attività previste dal Piano di interventi in materia di politiche familiari entro il 31/3, tramite la compilazione di un documento di autovalutazione.

Governance

2. PIANO GIOVANI DI ZONA

Area di attività: Documenti programmatici di settore

Ambito: Adesione ad un Piano giovani di Zona, requisito n. 2 (obbligatorio)

Responsabile: Assessore Politiche Giovanili

Descrizione: Insieme ai comuni di Fornace, Baselga di Pinè e Bedollo, il Comune di Civezzano ha costituito il Piano Giovani di Zona "BBCF" nel 2010 come strumento per promuovere, valorizzare e incentivare le politiche giovanili. Il PGZ, guidato dal Tavolo del confronto e della proposta, sostiene le iniziative a favore dei giovani o organizzate dai giovani attraverso la pubblicazione di un bando annuale per il finanziamento delle progettualità proposte e realizzate da associazioni, gruppi informali o istituzioni. Dall'approvazione della nuova convenzione a gennaio 2022 le funzioni di ente capofila sono svolte dalla Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol per i successivi 3 anni. Su impulso dell'Amministrazione la nuova convenzione ha aumentato a 0,80 centesimi per abitante la quota di contribuzione dei comuni aderenti. Negli anni il PGZ ha avuto importanti ricadute sul territorio di Civezzano, stimolando il protagonismo giovanile e il mondo dell'associazionismo a presentare progettualità di grande rilevanza sociale; è quindi intenzione

dell'Amministrazione proseguire con il massimo impegno nello sviluppo e nella promozione dell'attività del PGZ.

Obiettivo:

1. Mantenere l'adesione al PGZ BBCF;
2. Assicurare la partecipazione ai lavori del Tavolo del confronto e della proposta di un rappresentante istituzionale dell'Ente;
3. Promuovere la conoscenza del PGZ nella comunità;
4. Promuovere la partecipazione al bando annuale per il finanziamento di progetti di almeno una realtà associativa o singoli giovani del territorio.

Organizzazioni coinvolte: Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, Comune di Fornace, Comune di Baselga di Pinè, Comune di Bedollo, Centro di Aggregazione Territoriale

Governance

3. DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

Area di attività: Distretto famiglia

Ambito: Adesione ad un Accordo di area, requisito n. 31 (obbligatorio)

Responsabile: Assessore alle Politiche Sociali

Descrizione: I Distretti Famiglia, istituiti dalla L.P. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", si qualificano come forme di organizzazione economica e istituzionale su base locale, in cui soggetti diversi per natura e funzioni collaborano alla realizzazione del benessere familiare, la qualificazione del territorio e del suo capitale sociale, l'innovazione delle culture amministrative e dei modelli organizzativi e la crescita economica. Il Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol è stato istituito nel 2015 ed ha fin da subito visto l'adesione di tutti i Comuni della Comunità di Valle, insieme a molte realtà del privato sociale del territorio che offrono servizi e attività che supportano le famiglie. Attraverso il piano di lavoro annuale, il Distretto rappresenta uno strumento di scambio e di lavoro in rete tra enti pubblici e realtà private che l'Amministrazione ha intenzione di supportare proattivamente.

Obiettivo:

1. Mantenere l'adesione al Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol;
2. Garantire la partecipazione di un rappresentante istituzionale dell'Ente ai lavori del Tavolo del distretto e del gruppo strategico per la stesura del Piano di lavoro annuale del Distretto.

Organizzazioni coinvolte: Enti e associazioni aderenti al Distretto Famiglia Alta Valsugana

Governance

4. ATTIVAZIONE DI STRUMENTI DI CONSULTAZIONE DELLE FAMIGLIE

Area di attività: Raccordo con le famiglie e loro aggregazioni

Ambito: Previsione e attivazione di strumenti di consultazione delle famiglie nelle analisi dei bisogni e delle aspettative delle stesse, requisito n. 4 (obbligatorio)

Responsabile: Sindaco, Assessore alle Politiche Sociali

Descrizione: Allo scopo di dare impulso all'azione dell'Amministrazione sul tema delle politiche, dei servizi e delle iniziative per le famiglie evidenziando i bisogni emergenti, è intenzione dell'Amministrazione coinvolgere informalmente alcuni *stakeholder* del territorio nell'elaborazione del Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari.

Si vuole individuare, partendo da quelle famiglie particolarmente sensibili alle tematiche sociali e attive nel confronto con l'Amministrazione e i servizi territoriali, un gruppo informale di confronto composto da figure rappresentative delle famiglie stesse, anche provenienti dagli organi rappresentativi delle scuole. Si vogliono coinvolgere nel confronto anche le associazioni del territorio attente alla dimensione sociale e familiare, nonché i professionisti o gestori dei servizi che si occupano di attività socioeducative o assistenziali sul territorio.

Inoltre, il Gruppo potrà promuovere iniziative atte a diffondere una cultura per la famiglia favorendo la collaborazione tra i soggetti pubblici o privati del territorio che operano per la realizzazione di interventi a favore della famiglia. Altro compito fondamentale sarà quello della raccolta dei bisogni delle famiglie al fine di orientare i servizi e gli interventi promossi dall'Amministrazione.

In un'ottica evolutiva si potrà pensare ad una formalizzazione del gruppo in una vera e propria Consulta delle Famiglie.

Obiettivo:

1. Individuare gli *stakeholder* del territorio in materia di politiche familiari;
2. Incontrare i partecipanti individuati e illustrare lo scopo del Gruppo informale di confronto;
3. Convocare il primo incontro del Gruppo e stabilire il programma di lavoro;
4. Elaborazione il Piano family dell'annualità successiva coinvolgendo il Gruppo.

Organizzazioni coinvolte: Associazioni del territorio, Consulta scolastica dei genitori, Comitati di gestione materne

Governance

5. IMPLEMENTAZIONE DI STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE CHE COINVOLGONO LE FAMIGLIE SULLE POLITICHE E/O INIZIATIVE ATTIVATE

Area di attività: Strumenti per la raccolta del livello di gradimento dalle famiglie

Ambito: Strumenti di verifica e valutazione che coinvolgono le famiglie sulle politiche e/o iniziative attivate, requisito n. 5 (obbligatorio)

Responsabile: Assessore alle Politiche Sociali

Descrizione: L'Amministrazione si impegna a introdurre, dove possibile, strumenti di verifica e valutazione che coinvolgono le famiglie sulle politiche e/o iniziative attivate come questionari o momenti di restituzione, promuovendo una co-progettazione degli interventi basata sull'ascolto delle esigenze delle famiglie.

Strumenti di valutazione da parte degli utenti sono attualmente implementati nei percorsi di formazione genitori, nel progetto di prevenzione per gli anziani, nel punto di ascolto e nelle attività del CAT.

Obiettivo:

1. Introdurre, dove possibile, strumenti di verifica e valutazione che coinvolgano le famiglie sulle politiche e/o iniziative attivate come questionari o momenti di restituzione, promuovendo una co-progettazione degli interventi basata sull'ascolto delle esigenze delle famiglie.
2. Mantenere e perfezionare gli strumenti di verifica esistenti

Governance

6. INTRODUZIONE DI CRITERI PREMIANTI NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI**Area di attività:** Criteri per la selezione dei fornitori**Ambito:** Introduzione di criteri di valutazione premianti, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, al fine di valorizzare candidati che dimostrino attenzione verso le politiche familiari, requisito n. 8 (facoltativo)**Responsabile:** Sindaco**Descrizione:** Introduzione, dove possibile, di criteri di valutazione premianti, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, al fine di valorizzare i candidati che dimostrino attenzione verso le politiche familiari attraverso il possesso dei marchi o l'intenzione di acquisirli in un tempo definito.**Obiettivo:** Introduzione, dove possibile, di un criterio premiante per il possesso della certificazione "Family Audit" o "Family in Trentino".

Governance

7. RILEVAZIONE SULLA COMPOSIZIONE DI GENERE DELL'ENTE**Area di attività:** Rilevazione sulla composizione di genere dell'Ente**Ambito:** Rilevazione della composizione di genere del personale dipendente del Comune e dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune presso Enti e Associazioni, requisito n. 7 (facoltativo)**Responsabile:** Sindaco**Descrizione:** Il Servizio competente in materia di personale effettua una rilevazione annuale della composizione di genere del personale dipendente del Comune a tempo indeterminato e determinato, con particolare attenzione alla categoria e livello, all'attribuzione delle Posizioni Organizzative (P.O.), e all'orario di lavoro (tempo pieno o part-time). La rilevazione include anche gli amministratori e i soggetti nominati in rappresentanza del Comune presso Enti e Associazioni.**Obiettivo:** Realizzazione della rilevazione

Governance

8. ORARI UFFICI COMUNALI E SERVIZI ON-LINE**Area di attività:** Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia-lavoro-territorio)

Ambito: Programmazione dell'apertura e chiusura degli uffici comunali compatibili con le esigenze familiari e lavorative, requisito n. 14 (obbligatorio)

Responsabile: Sindaco, Assessore alla trasformazione digitale

Descrizione: Gli uffici comunali sono aperti al pubblico con orario:

- lunedì dalle ore 8.30 alle ore 13.30;
- da martedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30;
- mercoledì anche dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

È prevista e incoraggiata la possibilità di prendere appuntamento con gli uffici in modo da limitare i tempi di attesa.

Infine, il processo di trasformazione digitale dei servizi pubblici ha consentito l'erogazione online di 23 servizi nell'ambito dell'anagrafe e stato civile, delle Pratiche Edilizie Online e della Prenotazione spazi.

Nell'ambito del PNRR, Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", il Comune ha ricevuto un finanziamento di euro 79.922,00 per la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web comunali e dei servizi digitali per il cittadino. Con il nuovo sito saranno presenti da subito i 4 servizi previsti dagli obblighi PNRR (richiesta accesso agli atti, richiesta pubblicazione di matrimonio, richiesta sepoltura di un defunto, richiesta permesso per passo carrabile), ai quali farà poi seguito l'attivazione di altri servizi.

Obiettivo:

1. Mantenere una programmazione dell'apertura e chiusura degli uffici comunali compatibile con le esigenze familiari e lavorative degli utenti e dei dipendenti valutando eventuali miglioramenti;
2. Proseguire con la digitalizzazione dei servizi.

COMUNICAZIONE

Comunicazione

9. FESTA DEI NUOVI NATI E INCONTRI INFORMATIVI SULLE POLITICHE FAMILIARI

Area di attività: Attività di informazione e comunicazione sul tema delle politiche familiari

Ambiti:

Impegno a partecipare e/o organizzare momenti informativi / formativi sulle tematiche familiari, requisito n. 44 (facoltativo)

Attività di informazione sulle iniziative ed i progetti di promozione nel territorio comunale, requisito n. 45 (obbligatorio)

Strumenti di comunicazione, mirata alle famiglie, riferita a iniziative, servizi e agevolazioni ad esse rivolte, requisito n. 46 (obbligatorio)

Responsabile: Assessore alle Politiche Sociali, Assessore all'Istruzione

Descrizione: L'Amministrazione intende realizzare la "Festa dei nuovi nati" coinvolgendo le famiglie che hanno avuto figli nel corso dell'anno precedente, anche in collaborazione con le associazioni del territorio e/o il gestore del servizio del nido d'infanzia. L'evento consisterà in un momento conviviale in cui il

Comune consegnerà un dono alle famiglie (ad es. libro, alberello e targhetta) seguito da attività informative e formative aperte a tutte le famiglie.

Le attività informative avranno la finalità di informare le famiglie sulle politiche e i servizi a loro disposizione, costituendo anche occasione di confronto e ascolto delle esigenze. In questa fase potrà essere richiesta la partecipazione dell'Agenzia per la Coesione della PAT allo scopo di promuovere la conoscenza degli strumenti e interventi a favore delle famiglie (come voucher sportivo, Euregio Family pass ecc.).

Inoltre, si pensa di proporre un momento formativo a carattere pedagogico e/o relativo alla salute e benessere neonatale (ad es. manovre di primo soccorso neonatale) aperto a tutte le famiglie.

Obiettivo:

1. Realizzare la "Festa di nuovi nati";
2. Realizzare un incontro informativo sulle politiche familiari;
3. Realizzare un incontro formativo per genitori di neonati.

Organizzazioni coinvolte: Associazioni del territorio, La Coccinella scs, Agenzia per la Coesione della PAT

Comunicazione

10. AGGIORNAMENTO DEL SITO ISTITUZIONALE E POSIZIONAMENTO ESPOSITORI FAMILY

Area di attività: Attività di informazione e comunicazione sul tema delle politiche familiari

Ambito: Attività di informazione sulle iniziative e sui progetti di promozione nel territorio comunale, requisito n. 45 (obbligatorio)

Responsabile: Assessore alle Politiche Sociali e Giovanili

Descrizione: Nell'ambito del PNRR, Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", il Comune ha ricevuto un finanziamento di euro 79.922,00 per la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web comunali e dei servizi digitali per il cittadino. Il nuovo sito è operativo dai primi mesi del 2024, con la prima "migrazione" della sezione Amministrazione Trasparente, a cui seguirà gradualmente il resto. In seguito alla messa a regime del nuovo sito si prevede l'aggiornamento delle sezioni dedicate alle politiche familiari e alle politiche giovanili.

Si intende poi individuare uno spazio fisico dedicato alla comunicazione delle iniziative e servizi per le famiglie all'interno di alcune strutture e servizi comunali.

Obiettivo:

1. Aggiornare le sezioni politiche familiari e politiche giovanili del sito istituzionale;
2. Posizionare espositori family in luoghi frequentati dalle famiglie (ad es. municipio, biblioteca, ambulatori medici, scuole e asilo nido)

Comunicazione

11. REALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DI UN DEPLIANT "INFORMAFAMIGLIE"

Area di attività: Attività di informazione alle famiglie

Ambito: Strumenti di comunicazione mirata alle famiglie e riferita a iniziative, servizi e agevolazioni ad esse rivolte, requisito n. 46 (obbligatorio)

Responsabile: Assessore Politiche Sociali

Descrizione: L'Amministrazione intende realizzare uno strumento di informazione sulle politiche familiari, i servizi, le misure di sostegno economico e le agevolazioni, messe in atto dal comune, da organizzazioni del territorio o da altri enti e istituzioni, in favore delle famiglie, dei nuovi nati e dei bambini/ragazzi. Questo strumento in forma cartacea sarà distribuito dall'Ufficio Anagrafe alla registrazione della nascita o della residenza di nuove famiglie. Altri canali di divulgazione potranno essere la Biblioteca e le scuole; una versione digitale sarà consultabile sul sito dell'Ente. Per la realizzazione del depliant si intende coinvolgere degli studenti in alternanza scuola-lavoro.

Obiettivo:

1. Approvare convenzione per progetto di alternanza scuola-lavoro
2. Predisporre la realizzazione dello strumento informativo: raccolta informazioni sulle politiche iniziative e servizi per le famiglie, confronto con strumenti simili in altri comuni;
3. Stendere l'elaborato;
4. Stampare e distribuire lo strumento informativo cartaceo e on-line.

COMUNITÀ EDUCANTE

Comunità educante

12. SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA VIOLENZA DI GENERE

Area di attività: Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo

Ambito: Sviluppo e promozione di iniziative volte al contrasto della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime (L.P. 6/2010), requisito n. 23 (obbligatorio)

Responsabile: Assessore alle Politiche Sociali

Descrizione: In occasione della ricorrenza della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" il 25 novembre, l'Amministrazione promuove un evento di sensibilizzazione sul tema, in collaborazione con le associazioni del territorio e gli enti e associazioni provinciali per il contrasto alla violenza di genere. In questo contesto viene presentata la panchina rossa da posizionare in un luogo visibile del territorio comunale.

Obiettivo:

1. Promuovere l'evento di sensibilizzazione;
2. Realizzare e posizionare una panchina rossa.

Organizzazioni coinvolte: Associazioni e enti specializzati di settore (CAV, CPO della PAT)

Comunità educante

13. BENVENUTO CIVICO PER I NEOMAGGIORENNI

Area di attività: Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo

Ambito: Sviluppo e promozione di iniziative volte a sostenere l'impegno civico dei giovani, requisito n. 21 (facoltativo)

Responsabile: Assessore alle Politiche Giovanili

Descrizione: Da un punto di vista civico, il compimento dei diciotto anni rappresenta il completamento del percorso di ingresso nella cittadinanza con l'acquisizione dei diritti e i doveri connessi, compreso quello di partecipare a pieno titolo alla vita pubblica e istituzionale della Repubblica. Il Comune, che secondo l'ordinamento costituzionale è l'istituzione più vicina ai cittadini, ha il compito di inaugurare questo nuovo rapporto con le istituzioni organizzando una cerimonia annuale di benvenuto civico per tutti i cittadini neomaggiorenni. L'evento prevede l'incontro con il Consiglio comunale, la consegna di copia delle norme fondamentali dell'ordinamento nonché altre attività organizzate con le associazioni del territorio.

Obiettivo: Realizzare l'evento.

Organizzazioni coinvolte: Associazioni del territorio

Comunità educante

14. GIORNATA ECOLOGICA E ADESIONE AL PROTOCOLLO "PLASTIC FREE"

Area di attività: Informazione, formazione ed educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile

Ambito: Promozione e realizzazione di progetti per lo sviluppo di conoscenze e comportamenti di azioni idonei a perseguire la sostenibilità ambientale attraverso metodi partecipativi ed educativi, requisito n. 43 (facoltativo)

Responsabile: Assessore all'Ambiente

Descrizione: Allo scopo di sensibilizzare il più possibile la cittadinanza alle buone pratiche di rispetto e cura dell'ambiente attraverso iniziative dedicate alla partecipazione attiva della comunità, viene organizzata in collaborazione con le associazioni del territorio e il gestore del servizio rifiuti una "giornata ecologica" di pulizia del territorio comunale.

Per rafforzare queste iniziative, il Comune di Civezzano ha aderito al protocollo di intesa "Plastic Free": un patto che ha l'obiettivo di generare benefici per il territorio, snellire gli iter burocratici favorendo le attività di volontariato e avvicinare l'ente ai cittadini impegnati nella tutela ambientale. L'obiettivo dell'Amministrazione è ottenere il riconoscimento come "Comune Plastic Free": un premio dedicato ai comuni che si sono distinti adottando una serie di misure volte a migliorare il proprio territorio per il bene dell'ambiente e per il bene delle future generazioni. I criteri di valutazione si basano su 5 pilastri: lotta contro gli abbandoni illeciti, sensibilizzazione del territorio, collaborazione con l'associazione Plastic Free, gestione dei rifiuti urbani e attività virtuose realizzate.

Obiettivo:

1. Realizzare la "giornata ecologica" entro il mese di maggio;
2. Ottenere il riconoscimento "Comune Plastic Free".

Organizzazioni coinvolte: Associazioni del territorio, Istituto comprensivo, Ecomuseo dell'Argentario, Associazione Plastic Free, Amambiente Spa, Aziende del territorio

15. BIBLIOTECA COMUNALE

Area di attività: Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo

Ambiti: Dotazione del servizio di biblioteca, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi, che tenga conto delle esigenze familiari, requisito n. 28 (obbligatorio)

Attivazione punto di accesso Internet, requisito n. 29 (facoltativo)

Responsabile: Assessore alla Cultura

Descrizione: La Biblioteca comunale svolge numerose attività ed eventi rivolti ai minori e alle famiglie, collaborando proficuamente con le associazioni territoriali e l'Istituto comprensivo, al fine di avvicinare i più piccoli alla lettura, al teatro e al mondo della cultura in generale. Tra queste attività si ricordano: il cinema, la rassegna teatrale "Il Grillo parlante", il progetto "Sceglilibro" con le scuole del territorio, il progetto "Nati per leggere" e le attività di avvicinamento alla lettura. Vengono proposte diverse attività in collaborazione con l'Ecomuseo Argentario. In biblioteca è possibile inoltre leggere quotidiani di vario genere e riviste sempre aggiornate.

La biblioteca è dotata inoltre di una selezione bibliografica dedicata all'infanzia, all'adolescenza, alla famiglia e alla genitorialità con un'area destinata ai bambini rinnovata nel 2024. Nella biblioteca è possibile accedere a internet per effettuare ricerche o compiti. Nell'edificio è presente un fasciatoio e uno spazio destinato all'allattamento.

Obiettivo: Proseguire e potenziare le attività della biblioteca dedicate a minori e famiglie in relazione ai bisogni espressi.

Organizzazioni coinvolte: Filodrammatica di Civezzano, Istituto comprensivo, Ecomuseo Argentario, Coordinamento Teatrale Trentino

16. ECOMUSEO ARGENTARIO E RASSEGNA "UN MONDO INSOSTENIBILE"

Area di attività: Informazione, formazione ed educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile

Ambito: Promozione e realizzazione di progetti per lo sviluppo di conoscenze e comportamenti idonei e azioni a perseguire la sostenibilità ambientale attraverso metodi partecipativi ed educativi, requisito n. 43 (facoltativo)

Responsabile: Assessore all'Ambiente, Assessore alla Cultura

Descrizione: L'Ecomuseo Argentario è un'Associazione di Promozione sociale riconosciuta dalla Provincia autonoma di Trento e supportata dai Comuni del territorio del Monte Calisio con sede nel Comune di Civezzano. Nato per tutelare le tracce dell'attività mineraria medievale, l'Ecomuseo Argentario oggi si occupa di valorizzare le numerose e diversificate ricchezze di questo territorio: dalle antiche miniere alle cave di pietra locale alle bellezze naturalistiche alle tracce della Grande Guerra, dai piccoli borghi fino agli antichi mestieri e ai prodotti locali. Per far conoscere il territorio l'Associazione investe molto sull'attività didattica per le scuole e le escursioni guidate per gruppi e famiglie, nonché sulla promozione di eventi per

il pubblico. Grazie al fondamentale apporto della SAT, che si occupa anche della manutenzione della rete sentieristica permettendo di esplorare al meglio il territorio. Un altro aspetto fondamentale è la ricerca scientifica. L'obiettivo finale di un Ecomuseo è la diffusione della conoscenza del territorio in primis fra i suoi abitanti e il coinvolgimento della comunità nel processo di ricerca, documentazione, tutela e valorizzazione.

L'Ecomuseo dell'Argentario promuove con l'Amministrazione comunale la rassegna "Un mondo InSostenibile": ciclo di incontri con esperti e proiezioni di documentari e corti d'autore per raccontare con parole ed immagini l'ambiente in cui viviamo e le sfide della sostenibilità. La rassegna intende svolgere un'opera di divulgazione scientifica e di sensibilizzazione verso le tematiche dei cambiamenti climatici e della sostenibilità ambientale ed ecologica.

Obiettivo:

1. Sostenere e promuovere l'attività dell'Ecomuseo Argentario;
2. Promuovere l'organizzazione della rassegna "Un mondo InSostenibile".

Organizzazioni coinvolte: Ecomuseo Argentario aps

Comunità educante

17. FESTA DELLO SPORT

Area di attività: Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo

Ambito: Sviluppo e promozione di politiche sportive comunali che valorizzano la funzione educativa e socializzante dell'attività sportiva, requisito n. 19 (facoltativo)

Responsabile: Assessore allo Sport, Assessore all'Istruzione

Descrizione: Al fine di favorire tra i giovani la pratica sportiva - intesa come momento di socializzazione, strumento di promozione della salute psicofisica e veicolo di formazione e di crescita umana - e di far conoscere l'offerta delle associazioni sportive del territorio, l'Amministrazione organizza con l'Istituto comprensivo la Festa dello Sport: una giornata in cui i ragazzi dei due plessi di scuola primaria (c.a. 180 bambini) hanno occasione di provare diverse discipline sportive con il supporto dei volontari delle società sportive e degli studenti del corso di Tecnico dei servizi di animazione Turistico-Sportiva dell'Istituto De Carneri.

Obiettivo: Realizzare la Festa dello Sport

Organizzazioni coinvolte: Istituto comprensivo, Associazioni sportive del territorio, VVF, SAT, Istituto De Carneri

Comunità educante

18. SVILUPPO E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER FAVORIRE LE ATTIVITÀ LAVORATIVE E DI VOLONTARIATO PER I GIOVANI DURANTE IL PERIODO ESTIVO

Area di attività: Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo

Ambito: Sviluppo e promozione di iniziative volte a sostenere attività lavorative per gli studenti durante il periodo estivo, requisito n. 20 (facoltativo)

Responsabile: Assessore alle Politiche Giovanili

Descrizione: Il Comune di Civezzano riconosce il potenziale educativo e formativo delle attività lavorative che i giovani in età lavorativa svolgono durante il periodo estivo e promuove le attività lavorative estive quale strumento per favorire la formazione dei giovani, accrescere il benessere e lo sviluppo della persona e della famiglia e favorire la conciliazione nel periodo estivo.

In particolare, si vorrebbero proporre due linee di azione:

1. sviluppare una progettualità finalizzata a valorizzare il ruolo educativo e formativo dell'impegno, in particolare di quello manuale, stimolando minori e adolescenti a valorizzare al meglio il tempo estivo attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni, affiancati e accompagnati dalla comunità adulta locale. Il progetto potrà essere realizzato con il supporto di enti del terzo settore, anche nell'ambito del Centro di Aggregazione Territoriale, e potrà essere finanziato con le risorse del "Fondo destinato ai comuni per le attività socio-educative a favore dei minori" (o strumento analogo comunque denominato messo a disposizione annualmente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia).
2. sviluppare, in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro della PAT, delle iniziative di orientamento verso i giovani rispetto alle opportunità lavorative nel periodo estivo offerte dal territorio (ad esempio incontro pubblico o divulgazione del materiale promozionale dell'Agenzia).

Obiettivo:

1. Sviluppare una progettualità per valorizzare il tempo estivo dei minori attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni;
2. Realizzare un'iniziativa per informare i giovani delle opportunità lavorative estive offerte dal territorio in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro della PAT.

Organizzazioni coinvolte: Cooperative sociali, Agenzia del Lavoro

Comunità educante

19. PROGETTO FILI DI COMUNITÀ – INCONTRI DI GENTILEZZA E CURA

Area di attività: Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo

Ambito: Sviluppo e promozione di iniziative volte a sostenere l'impegno civico dei giovani, requisito n. 21 (facoltativo)

Responsabile: Assessore all'Istruzione

Descrizione: Il progetto dell'Istituto Comprensivo di Civezzano "Fili di comunità: incontri di gentilezza e cura" nasce per sostenere e favorire le relazioni e la conoscenza fra i soggetti che operano sul territorio comunale di Civezzano e che, a vario titolo, si occupano di bambini e giovani creando una comunità che si riconosce e si impegna nel condividere obiettivi e finalità pedagogico-etico-civili di benessere individuale e collettivo.

L'intento artistico del Progetto è quello di realizzare, seppur nella sua semplicità, un profilo identitario che generi comportamenti sociali a sostegno delle relazioni tramite la rappresentazione sugli edifici, spesso

oggetto di vandalismo, di un filo rosso che leghi la scuola con vari elementi della comunità (Comune, associazioni, enti, VVF, aziende).

Il Progetto è stato finanziato con un contributo del Comune che ha integrato un finanziamento di Fondazione Caritro con il Bando "Reti Scuola-territorio".

Obiettivo: Realizzare il progetto

Organizzazioni coinvolte: Istituto comprensivo, Associazioni del territorio

Comunità educante

20. APPROVAZIONE DI UN REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI

Area di attività: Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo

Ambito: Sviluppo e promozione di iniziative volte a sostenere l'impegno civico dei giovani, requisito n. 21 (facoltativo)

Responsabile: Assessore all'Ambiente, Sindaca

Descrizione: Al fine di facilitare la collaborazione tra cittadini, singoli o in associazione, e amministrazione nella cura dei beni comuni, si intende approvare un apposito regolamento.

Obiettivo: Approvare un regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani

Organizzazioni coinvolte: Associazioni del territorio

Comunità educante

21. PROMOZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLA SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DEL GIOCO D'AZZARDO E DELLA LUDOPATIA

Area di attività: Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo

Ambito: Sviluppo e promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia (gioco d'azzardo e patologico), requisito n. 22 (obbligatorio)

Responsabile: Assessore alle Politiche Sociali

Descrizione: Il gioco d'azzardo e la ludopatia rappresentano una problematica sociale diffusa anche nel territorio di Civezzano con pesanti impatti sul benessere delle famiglie. L'Amministrazione, in collaborazione con le organizzazioni aderenti al distretto famiglia, le associazioni e i professionisti specializzati, ha intenzione di promuovere l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione sul tema, al fine di divulgare informazioni sulla ludopatia e valorizzare i percorsi e i servizi di supporto esistenti.

Obiettivo: Promuovere un'iniziativa di sensibilizzazione e formazione sul tema del gioco d'azzardo e della ludopatia

Organizzazioni coinvolte: Organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia Alta Valsugana

22. AGEVOLAZIONI PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI CULTURALI O RICREATIVI

Area di attività: Politiche tariffarie e interventi economici

Ambito: Agevolazioni per la fruizione di servizi culturali o ricreativi (museo, teatro, cinema, etc.) da parte di più membri di uno stesso nucleo familiare, requisito n. 32 (obbligatorio)

Responsabile: Assessore alla Cultura, Assessore alle Politiche Sociali

Descrizione: Il Comune di Civezzano prevede alcune agevolazioni per la fruizione di servizi culturali da parte delle famiglie:

- gli eventi e spettacoli organizzati dalla biblioteca comunale e destinati a bambini/famiglie sono offerti il più possibile gratuitamente o con prezzi accessibili;
- il Comune eroga annualmente un contributo alla Scuola musicale "Camillo Moser" per abbattere la retta di iscrizione ai corsi degli alunni residenti per un importo totale di 1500 €.

Anche altri Enti e associazioni del territorio prevedono alcune agevolazioni per la fruizione di servizi culturali da parte delle famiglie:

- l'Ecomuseo Argentario offre un biglietto ridotto per i bambini per le escursioni e attività da esso gestite;
- la Filodrammatica di Civezzano, gestore del Teatro comunale, offre biglietti e abbonamenti a prezzo ridotto per i bambini fino a 12 anni per i propri spettacoli/rassegne.

È intenzione dell'Amministrazione promuovere l'adesione da parte delle famiglie allo strumento del "Voucher culturale per le famiglie".

Obiettivo:

1. Mantenere le agevolazioni in essere;
2. Offrire il più possibile gratuitamente gli spettacoli e gli eventi destinati a bambini e famiglie organizzati dal Comune;
3. Valutare laddove sia previsto il pagamento di un biglietto la possibilità di introdurre un biglietto ridotto per famiglie;
4. Sensibilizzare le associazioni alla previsione di agevolazioni e sconti per favorire la fruizione di servizi culturali o ricreativi da parte di più membri di uno stesso nucleo familiare;
5. Promuovere il Voucher culturale per le famiglie.

Organizzazioni coinvolte: Ecomuseo Argentario, Filodrammatica di Civezzano

23. AGEVOLAZIONI PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI SPORTIVI

Area di attività: Politiche tariffarie e interventi economici

Ambito: Agevolazioni per la fruizione di servizi sportivi (piscina, impianti sportivi, etc.) da parte di più membri di uno stesso nucleo familiare, requisito n. 33 (obbligatorio).

Responsabile: Assessore allo Sport, Assessore alle Politiche Sociali

Descrizione: Riconoscendo il valore educativo dello sport e con l'intenzione di favorire l'offerta sportiva economicamente accessibile destinata ai minori sul territorio, il tariffario per l'uso delle strutture sportive prevede una riduzione della tariffa (fascia 1: 5€/ora) in favore delle Società sportive con sede a Civezzano regolarmente affiliate alle rispettive federazioni riconosciute dal CONI e partecipanti a manifestazioni agonistiche, che svolgano la propria attività a favore di giovani in età scolare (6-14 anni).

Alcune associazioni sportive del territorio prevedono alcune agevolazioni per la fruizione dei propri percorsi sportivi da parte di più membri dello stesso nucleo familiare.

È intenzione dell'Amministrazione promuovere l'adesione al voucher sportivo provinciale da parte delle associazioni sportive del territorio e successivamente dell'Ente stesso.

Obiettivo:

1. Mantenere le agevolazioni in essere;
2. Sensibilizzare le associazioni alla previsione di agevolazioni e sconti per favorire la fruizione di servizi culturali o ricreativi da parte di più membri di uno stesso nucleo familiare.
3. Attivare un'azione di promozione di adesione al voucher sportivo da parte delle associazioni;
4. Avviare l'iter di adesione dell'Ente al voucher sportivo.

Organizzazioni coinvolte: Gestori di strutture sportive, Associazioni sportive del territorio

Misure economiche

24. AGEVOLAZIONI SULLA TARIFFA RIFIUTI

Area di attività: Politiche tariffarie e interventi economici

Ambito: Specifiche agevolazioni tariffarie laddove consentito dall'ordinamento generale e della normativa del settore per la tariffa rifiuti, acqua, ecc., requisito n. 34 (facoltativo)

Responsabile: Sindaco

Descrizione: Al comma 2 dell'art. 14 del regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani è prevista la sostituzione del Comune all'utenza nel pagamento parziale, deliberato annualmente in sede di approvazione della tariffa, dell'importo dovuto a titolo di tariffa nei seguenti casi:

a) della sola quota variabile relativa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto residente che per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione medica, produce una notevole quantità di rifiuti sanitari (tessili sanitari come pannoloni e traverse, sacche urina, sacche per la dialisi peritoneale ecc).

c) della sola quota variabile relativa alle utenze domestiche costituite da famiglie residenti con almeno due figli minori di cui uno con età inferiore ai 24 mesi, con notevole produzione di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini).

d) della sola quota fissa nei confronti delle categorie di soggetti colpiti dall'emergenza epidemiologica derivante da Covid19, nonché in caso di eventuali ulteriori casi di emergenza sotto il profilo sanitario, economico o sociale.

La sostituzione del Comune si attiva al superamento della quota minima prevista dall'art. 10, comma 8, del presente regolamento. Nel caso in cui l'utente non raggiunga l'importo massimo della sostituzione deliberata dal Comune, la stessa sarà erogata fino a concorrenza. L'utenza interessata presenta al Gestore l'istanza per ottenere la sostituzione nel pagamento della tariffa; il Gestore provvede ad inoltrarla all'ufficio tributi del Comune, il quale verificherà la sussistenza dei requisiti.

Obiettivo:

1. Mantenere le esenzioni in essere;
2. Valutare l'introduzione di nuove esenzioni in base ai bisogni espressi dalle famiglie.

Organizzazioni coinvolte: AmAmbiente Spa

Misure economiche

25. AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA FAMILIARE E PER LE FAMIGLIE NUMEROSE

Area di attività: Politiche tariffarie e interventi economici

Ambiti: Specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell'economia familiare, requisito n. 35 (obbligatorio)
Agevolazioni per le famiglie numerose (dal terzo figlio in poi), requisito n. 37 (obbligatorio)

Responsabile: Sindaco

Descrizione: Il Comune di Civezzano prevede agevolazioni:

- sulla tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti per le famiglie con neonati;
- sulla retta mensile del servizio di nido con riduzione del 15% qualora più bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare frequentino il nido d'infanzia.

Anche alcune associazioni del territorio prevedono agevolazioni nelle tariffe di iscrizione alle attività da parte di più membri dello stesso nucleo familiare.

Obiettivo:

1. Mantenere le agevolazioni in essere;
2. Valutare l'introduzione di nuove agevolazioni in base ai bisogni espressi dalle famiglie.

Misure economiche

26. MISURE DI SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO

Area di attività: Servizi specifici e promozionali

Ambito: Sostegno all'associazionismo che promuove iniziative o attività culturali, di animazione e di aggregazione, attente alla dimensione familiare, requisito n. 27 (facoltativo)

Responsabile: Assessore all'Associazionismo e volontariato, Assessore allo Sport, Assessore alle Politiche sociali e giovanili

Descrizione: Il Comune interviene a sostegno di iniziative, manifestazioni e attività volte alla promozione della collettività locale sia in campo culturale che sociale, allo sviluppo civile ed economico della comunità, alla promozione delle attività sportive in particolare quelle rivolte ai minori, oltreché alla incentivazione del senso di appartenenza alla collettività da parte dei singoli.

Gli interventi si distinguono in:

- contributi all'attività ordinaria, a singole iniziative e/o manifestazioni,
- contributi straordinari per l'acquisto di attrezzature o per il miglioramento di strutture e impianti;
- assegnazione di locali per stabilire la sede e svolgere le attività sociali, anche a titolo di comodato gratuito nel caso delle associazioni riferimento per segmenti sociali fragili (giovani: Civeyoung; anziani Senior's Club aps).

È obiettivo dell'Amministrazione revisionare il regolamento per la concessione di contributi al fine di premiare, insieme ad altri obiettivi, l'attenzione alla dimensione familiare anche in riferimento alle famiglie numerose.

Obiettivo:

1. Mantenere e assegnare i contributi per l'annualità in corso;
2. Approvare il nuovo regolamento dei contributi.

WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

27. ASILO NIDO DI INFANZIA

Area di attività: Servizi alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni

Ambito: Sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia, requisito n. 9 (obbligatorio)

Responsabile: Assessore all'Istruzione

Descrizione: Il Comune di Civezzano offre il servizio di nido d'infanzia tramite il nido d'infanzia sovracomunale ubicato presso la rinnovata struttura di Maso Zandonà a Civezzano. I destinatari del servizio di asilo nido di infanzia sovracomunale sono i bambini di età compresa tra 3 mesi e 3 anni, residenti nei comuni di Civezzano e Fornace. Il nido ha una capienza di 66 posti a tempo pieno (aumentata di 6 unità nel 2023), di cui 50 riservati al Comune di Civezzano. L'asilo nido è aperto dal 1° settembre al 31 luglio, dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi. L'orario per il tempo pieno è dalle ore 7.30 alle 17.30 per il tempo ridotto dalle ore 7.30 alle 13.30 o dalle ore 11.30 alle 17.30. Esiste possibilità di anticipo su richiesta alle ore 7.15, previo accordo con il gestore del servizio. Il collocamento nella graduatoria di ammissione è determinato tenendo conto delle condizioni del nucleo familiare, della situazione economica (ICEF) e del tempo di attesa.

Gli utenti sono tenuti a corrispondere una retta mensile fissa e una quota giornaliera. La retta mensile è proporzionale all'ICEF, ridotta del 15% qualora più bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare frequentino il nido. La quota giornaliera, a copertura dei costi per pannolini, materiale di ricambio, di pulizia, alimenti ecc. è fissata in misura uguale per tutti i bambini ed è corrisposta in relazione ai giorni di effettiva frequenza.

Visto l'aumento di domanda per il servizio di nido d'infanzia negli ultimi anni, l'Amministrazione sta valutando alcune soluzioni per rispondere alla crescente necessità delle famiglie di servizi conciliativi per

bambini dagli 0 ai 3 anni compreso il ricorso al servizio Tagesmutter o il convenzionamento con un nido privato.

Obiettivo:

1. Mantenere e migliorare il servizio di asilo nido d'infanzia sovracomunale;
2. Valutare le soluzioni per rispondere all'aumento della domanda di servizi conciliativi per bambini dagli 0 ai 3 anni.

Organizzazioni coinvolte: Comune di Fornace, La Coccinella scs

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

28. CONTRIBUTI PER IL SERVIZIO DI NIDO FAMILIARE TAGESMUTTER

Aree di attività: Servizi alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni

Politiche tariffarie e interventi economici

Ambiti: Sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia, requisito n. 9 (obbligatorio)

Specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell'economia familiare, requisito n. 35 (obbligatorio)

Responsabile: Assessore all'Istruzione

Descrizione: La Tagesmutter è un operatore educativo professionalmente formato che lavora in casa propria o in un appartamento con caratteristiche idonee per il servizio di nido familiare. In accordo con le famiglie, si occupa della costruzione dell'identità del bambino in un piccolo gruppo e in un contesto familiare stimolante per favorire la crescita armonica, lo sviluppo sensoriale, motorio, cognitivo ed affettivo del bambino, di cui ha la responsabilità in termini di sicurezza, cura, benessere, igiene e sana alimentazione. Il calendario e l'orario di frequenza dei bambini sono flessibili e vengono concordati con le famiglie in base alle esigenze. La Tagesmutter si occupa di bambini da 3 mesi a 3 anni e può accudire un massimo di 5 bambini contemporaneamente.

Il Comune di Civezzano promuove e sostiene gli organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi operanti sul territorio provinciale in possesso dei requisiti previsti dalla L.P. 12 marzo 2002 n. 4 e dalle sue disposizioni attuative, erogando un contributo che vada ad abbattere pro quota i costi sostenuti dalla famiglia utente residente nel territorio comunale anche se il servizio è utilizzato al di fuori di esso.

Negli ultimi anni non sono pervenute richieste di contributo, poiché l'asilo nido sovracomunale riusciva a coprire tutte le domande di iscrizione. Nel 2023 le domande di iscrizione hanno esaurito la capienza del nido aprendo alla possibilità di far ricorso nuovamente al servizio di nido familiare nel prossimo futuro.

Obiettivo:

1. Valutare l'esigenza del servizio di nido familiare – Tagesmutter da parte delle famiglie;
2. Erogare il contributo in caso di richiesta.

Organizzazioni coinvolte: Soggetti Gestori di nido familiare – Tagesmutter

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

29. PROGRAMMAZIONE DELL'APERTURA DI UN "CENTRO PER LE FAMIGLIE"

Area di attività: Servizi alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni

Ambito: Servizi integrativi per la prima infanzia, requisito n. 10 (facoltativo)

Responsabile: Assessore alle Politiche sociali

Descrizione: L'Amministrazione intende istituire nuovi servizi a supporto delle famiglie affinché possano gestire al meglio la propria quotidianità tra vita privata e lavorativa, un'opportunità che, oltre ad essere conciliativa per i genitori lavoratori, potrà permettere ai bambini di condividere una socialità tra pari in un luogo sicuro al di fuori della scuola e avere anche un aiuto per lo studio. Questo potrebbe diventare a tutti gli effetti un Centro per famiglie, uno spazio di ascolto, confronto e orientamento in cui permettere lo sviluppo di nuove possibilità di relazione e supporto tra genitori che potrebbe trovare la sua naturale collocazione al primo piano di Maso Zandonà, tra l'asilo nido d'infanzia (0-3 anni) e la sede dell'Associazione Civeyoung nonché Centro di Aggregazione Territoriale (11-25 anni), dedicando l'intero edificio alla crescita dei bambini e alle relazioni familiari dagli 0 ai 25 anni. L'opera è inserita nel Piano triennale opere per € 100.000.

Obiettivo: Svolgimento di attività propedeutiche all'apertura di un Centro per le Famiglie:

1. Valutare le esigenze delle famiglie e le aspettative rispetto al servizio;
2. Definire i servizi offerti;
3. Valutare possibili modalità e costi di gestione del servizio;
4. Avviare l'iter di allestimento dello spazio da destinare al Centro.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

30. CENTRO DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE "CATIKI"

Aree di attività: Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia-lavoro-territorio)

Interventi e servizi di carattere ludico/creativo

Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo

Ambiti: Iniziative pomeridiane per bambini e ragazzi al di fuori dell'orario scolastico, requisito n. 13 (facoltativo)

Spazi per l'aggregazione giovanile, requisito n. 16 (facoltativo)

Sviluppo e promozione di iniziative volte a sostenere l'impegno civico dei giovani, requisito n. 21 (facoltativo)

Responsabile: Assessore alle Politiche Sociali e Giovanili

Descrizione: Nell'ambito della prevenzione primaria, il CAT si pone come spazio di incontro sicuro per giovani del territorio. Gli operatori svolgono un ruolo di guida e di stimolo per l'avvicinamento alla pratica di alcune attività sportive, espressive e formative, mirando all'*empowerment* dei ragazzi/giovani utilizzando le metodologie della progettazione partecipata e dell'educazione tra pari, al fine di consentire loro di diventare protagonisti dei propri percorsi di cittadinanza attiva. Il CAT fornisce servizi di informazione e orientamento ponendosi come luogo di ascolto per sostenere la crescita dei ragazzi e come luogo privilegiato di osservazione sui giovani e sulle loro relazioni. Il servizio opera per la costruzione di reti di famiglie offrendo momenti di confronto, formazione sui temi legati alla genitorialità

e ai minori, sensibilizza e attiva esperienze di cittadinanza attiva e supporto tra famiglie in una prospettiva di integrazione con le proposte presenti sul territorio.

Il servizio del CAT dell'ambito 3 (Civezzano, Fornace, Baselga di Pinè e Bedollo) è gestito in convenzione con la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol e affidato dal 2020 a Kaleidoscopio scs. Nel Comune di Civezzano il CAT è ubicato al secondo piano della struttura di Maso Zandonà e condivide gli spazi con l'Associazione giovanile Civeyoung. Il Centro è aperto un pomeriggio a settimana.

Su iniziativa dell'Amministrazione, di concerto con le altre amministrazioni dell'ambito 3, è stato attivato presso il CAT un progetto di Servizio Civile incardinato presso la cooperativa Kaleidoscopio.

Obiettivo: Mantenere e sviluppare il servizio promuovendo la partecipazione

Organizzazioni coinvolte: Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, Comuni di Fornace, Baselga di Pinè e Bedollo, Kaleidoscopio scs, Associazione Civeyoung aps.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

31. PERCORSI DI FORMAZIONE GENITORI

Area di attività: Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo

Ambito: Iniziative di formazione alla realizzazione di coppia e di formazione e sostegno alla genitorialità nelle diverse età dei figli, requisito n. 25 (facoltativo)

Responsabile: Assessore alle Politiche sociali e giovanili

Descrizione: Il contesto socioeconomico attuale, caratterizzato da repentini mutamenti sociali e tecnologici che acuiscono il divario generazionale, ha reso la genitorialità una sfida complessa che necessita di specifiche conoscenze e strumenti per essere affrontata con serenità. In collaborazione con il Centro di Aggregazione Territoriale, l'Amministrazione promuove la realizzazione di un percorso formativo per genitori di figli in età adolescenziale costruito sulla base dell'ascolto delle esigenze espresse dalle famiglie stesse. Al termine del percorso viene somministrato ai partecipanti un questionario per raccogliere i riscontri sulle attività proposte.

Obiettivo:

1. Individuare le esigenze formative dei genitori;
2. Promuovere un percorso di formazione genitori;
3. Raccogliere dei riscontri dei partecipanti.

Organizzazioni coinvolte: CAT

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

32. EDUCATIVA DI STRADA

Area di attività: Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo

Ambito: Sviluppo e promozione di iniziative volte a sostenere l'impegno civico dei giovani, requisito n. 21 (facoltativo)

Responsabile: Assessore alle Politiche sociali e giovanili

Descrizione: Il servizio si rivolge a gruppi di adolescenti e giovani potenzialmente a rischio, con lo scopo di prevenire forme di bullismo, vandalismi giovanili e situazioni di disagio e intercettare tanti bisogni e desideri inespressi di ragazzi ed adolescenti, tramite l'azione degli educatori direttamente nei luoghi informali di incontro dei giovani (parchi, piazze ecc.). La specificità del lavoro di strada consiste nello sviluppare relazioni basate sulla libera e reciproca accettazione, negoziate con i ragazzi sulla base di un rapporto di fiducia. Il servizio punta particolarmente sull'intenzionalità educativa, sulla centralità dell'ascolto, sulla stimolazione di processi di apprendimento non direttivi e sulla valorizzazione degli elementi positivi già presenti nei ragazzi. Vengono proposte anche iniziative creative, ricreative, sportive e di animazione lavorando in stretta collaborazione col CAT. Vengono predisposti progetti educativi sui gruppi e sul singolo individuo curando e mantenendo il collegamento con i servizi e le risorse del territorio. Il servizio è affidato dalla Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol a Kaleidoscopio scs, Arianna scs e ASIF Chimelli e viene attivato sul territorio su segnalazione di situazioni di disagio.

Obiettivo:

1. Monitorare le situazioni di disagio giovanile;
2. Mantenere un confronto con gli educatori sulle situazioni di disagio;
3. Indirizzare gli interventi dell'equipe.

Organizzazioni coinvolte: Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, CAT, PGZ, Kaleidoscopio scs, Arianna scs, ASIF Chimelli

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

33. SERVIZI DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA-LAVORO NEL PERIODO ESTIVO

Area di attività: Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia-lavoro-territorio)

Ambito: Colonia estiva, attività estive e/o invernali organizzate per bambini e ragazzi delle scuole elementari e/o medie, requisito n. 12 (facoltativo)

Responsabile: Assessore all'Istruzione, Assessore alle Politiche sociali e giovanili

Descrizione: Al fine di favorire la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro nel periodo estivo, particolarmente critico per le famiglie, il Comune promuove l'organizzazione di colonie e attività per i minori nelle diverse fasce di età, attraverso forme di patrocinio, sostegno, divulgazione e coprogettazione degli interventi in collaborazione con gli enti del terzo settore, le associazioni del territorio e il Centro di Aggregazione Territoriale. Inoltre, il Comune si impegna ad aderire al servizio di Ludobus promosso dalla Comunità di Valle Alta Valsugana.

Obiettivo:

1. Promuovere l'organizzazione di colonie estive per bambini delle scuole elementari (età 6-11 anni);
2. Promuovere l'organizzazione di attività estive per ragazzi delle scuole medie e biennio superiore (età 11-15 anni);
3. Aderire al servizio "Ludobus";
4. Promuovere l'organizzazione di altre attività conciliative nel periodo estivo.

Organizzazioni coinvolte: Associazioni del territorio, Centro di Aggregazione Territoriale, Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

34. SERVIZI DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA-LAVORO NEL PERIODO SCOLASTICO

Area di attività: Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia-lavoro-territorio)

Ambito: Iniziative pomeridiane per bambini e ragazzi al di fuori dell'orario scolastico, requisito n. 13 (facoltativo)

Responsabile: Assessore all'istruzione

Descrizione: Al fine di favorire la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro il Comune promuove tramite enti del terzo settore l'organizzazione di un servizio di posticipo per i bambini della scuola primaria di Civezzano. Il servizio è attivato con il raggiungimento di un numero minimo di adesioni, il costo è coperto dalle famiglie che hanno la facoltà di avvalersi dei buoni di servizio mentre il Comune interviene concedendo gratuitamente i locali di svolgimento del servizio.

Obiettivo:

1. Promuovere l'attivazione del servizio di posticipo per la scuola elementare di Civezzano;
2. Concedere gratuitamente i locali per lo svolgimento del servizio.

Organizzazioni coinvolte: IC Civezzano

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

35. USI CIVICI

Area di attività: Servizi specifici e promozionali

Ambito: Servizi o iniziative attivati per agevolare la permanenza e la fruizione di servizi da parte dei nuclei familiari del territorio, requisito n. 30 (facoltativo)

Responsabile: Assessore alle Foreste

Descrizione: Il Comune di Civezzano, la frazione di Civezzano e le A.S.U.C. del territorio assegnano ai nuclei familiari residenti che ne fanno richiesta i prodotti da uso civico (legname da ardere e da costruzione) derivati dai boschi demaniali ad un prezzo calmierato.

Obiettivo: Assegnare le porzioni di legna richieste dalle famiglie, fornendole, dove possibile, già a terra.

Organizzazioni coinvolte: A.S.U.C. di Seregnano, A.S.U.C. di S. Agnese, Servizio di Custodia Forestale

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

36. VALUTAZIONE SULL'ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI

Area di attività: Servizi specifici e promozionali

Ambito: Servizi o iniziative attivati per agevolare la permanenza e la fruizione di servizi da parte dei nuclei familiari del territorio, requisito n. 30 (facoltativo)

Responsabile: Assessore alle Politiche sociali

Descrizione: Prendendo atto del graduale e costante aumento del numero di anziani ultraottantenni all'interno della cittadinanza e nella consapevolezza che molti di loro vivono soli, in condizioni di autosufficienza ridotta, o comunque in frazioni decentrate rispetto all'abitato di Civezzano dove hanno sede i principali servizi, l'Amministrazione comunale intende attuare un progetto a loro rivolto con lo scopo di rispondere all'esigenza di procurarsi i generi di prima necessità per la vita quotidiana e di sostenere i *caregiver*. Il progetto potrà essere attuato in accordo con gli esercenti locali, attraverso strumenti di volontariato oppure tramite l'attivazione, anche in collaborazione con la Comunità di Valle, di un progetto di lavori socialmente utili.

Obiettivo: Valutare l'attivazione di un servizio di assistenza domiciliare e per consegna a domicilio della spesa agli anziani

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

37. AMBULATORI MEDICI, NUOVO POLO AMBULATORIALE E CENTRO DIURNO PER GLI ANZIANI

Area di attività: Servizi specifici e promozionali

Ambito: Altri servizi attivati per agevolare la permanenza e la fruizione di servizi da parte dei nuclei familiari del territorio, requisito n. 30 (facoltativo).

Responsabile: Sindaco, Assessore ai Lavori Pubblici, Assessore alle Politiche Sociali

Descrizione: Gli ambulatori medici, situati in via Roma a Civezzano al piano terra dell'edificio ospitante la biblioteca comunale, forniscono servizi di medicina di base, pediatrici e infermieristici insieme ad alcune prestazioni specialistiche rappresentando un importante servizio per le famiglie e gli anziani residenti. Tuttavia, nei recenti anni, la carenza di personale medico ha comportato l'impossibilità di garantire l'assistenza medica sul territorio per tutti i residenti. L'Amministrazione sta lavorando con i servizi provinciali competenti e l'azienda sanitaria per tornare ad una copertura totale della popolazione residente, con particolare riferimento agli anziani e alle famiglie.

Nell'ambito del miglioramento dei servizi dedicati alla persona, centrale sarà la costruzione del nuovo Polo Ambulatoriale in Via Telvana. I lavori, finanziati per circa 2.000.000 € con fondi derivanti dall'APSS unitamente a risorse proprie dell'Ente, sono iniziati nel 2021 con consegna prevista nei prossimi anni. Il primo piano dell'edificio ospiterà la nuova sala del Consiglio comunale, permettendo così di liberare l'intero piano sottotetto della scuola primaria che usufruirà di tutti gli spazi dell'edificio ad uso esclusivamente scolastico.

I locali attualmente occupati dagli ambulatori medici, una volta ristrutturati, potranno ospitare un centro diurno dedicato all'assistenza per gli anziani, gestito in collaborazione con altri enti specializzati dei comuni limitrofi. Lo scopo del centro è quello di ritardare l'istituzionalizzazione degli anziani e alleviare l'onere di cura in capo alle famiglie fornendo servizi di cura e assistenza come la somministrazione di pasti.

Obiettivo:

1. Interfacciarsi con l'APSS per garantire l'assistenza medica sul territorio;
2. Proseguire la realizzazione del nuovo Polo Ambulatoriale;
3. Avviare l'iter per la progettazione del Centro diurno per gli anziani rilevando le necessità e analizzando possibili forme di gestione del servizio.

Organizzazioni coinvolte: APSS

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

38. PUNTO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Area di attività: Servizi specifici e promozionali

Ambito: Altri servizi o iniziative attivati per agevolare la permanenza e la fruizione di servizi da parte dei nuclei familiari del territorio, requisito n. 30 (facoltativo)

Responsabile: Assessore alle Politiche sociali

Descrizione: Il Punto di Ascolto è rivolto a tutti i cittadini del Comune di Civezzano di qualsiasi età. Vi si potranno recare gratuitamente tutte le persone che riterranno necessario o utile un confronto su problematiche personali di vario genere, che saranno affrontate nel rispetto della privacy. Il Punto di Ascolto offre un colloquio con una professionista per essere ascoltati, chiedere consigli e ricevere supporto per affrontare insieme piccole e grandi difficoltà. Il colloquio vuole essere un primo passo per affrontare i problemi: sarà individuato l'ambito (sociale, medico, legale, ecc.) nel quale ricadono e si potrà venire indirizzati verso professionisti o organizzazioni.

L'obiettivo del Punto di Ascolto è quindi quello di far emergere e affrontare le fragilità nascoste grazie ad una rete di professionisti e organizzazioni capaci di fornire l'adeguato supporto. Particolare attenzione è riposta al tema della violenza di genere.

Obiettivo:

1. Mantenere il servizio adattandolo alle valutazioni emerse nel periodo sperimentale;
2. Promuovere il servizio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

39. PROGETTO "OCCHIO ALLA SALUTE"

Area di attività: Servizi specifici e promozionali

Ambito: Altri servizi o iniziative attivati per agevolare la permanenza e la fruizione di servizi da parte dei nuclei familiari del territorio, requisito n. 30 (facoltativo)

Responsabile: Assessore alle Politiche sociali

Descrizione: Nel 2023 l'Amministrazione ha avviato i contatti con la Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana per attivare presso gli ambulatori comunali il progetto "Occhio alla Salute" alla luce delle esperienze nate in territori limitrofi. Il progetto intende rispondere all'esigenza di servizi medici di prevenzione, in un periodo di carenza di personale e deficienza del servizio sanitario, offrendo

gratuitamente alcuni servizi di prevenzione, visite e consulti da parte di professionisti sanitari volontari (infermieri, medici, operatori sanitari e altri professionisti, anche in pensione).

Obiettivo:

1. Proseguire la collaborazione con la FCRAV individuando i professionisti volontari disponibili;
2. Allestire lo spazio ambulatoriale;
3. Avviare il servizio.

Organizzazioni coinvolte: FCRAV

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

40. SERVIZI PER LA TERZA ETÀ, L'INVECCHIAMENTO ATTIVO E LA PREVENZIONE

Aree di attività: Servizi specifici e promozionali

Ambito: Sostegno all'associazionismo che promuove iniziative o attività culturali, di animazione e di aggregazione, attente alla dimensione familiare, requisito n. 27 (facoltativo)

Responsabile: Assessore alle Politiche sociali

Descrizione: Il Comune promuove in collaborazione con altre organizzazioni una serie di attività destinate alla terza età con lo scopo di:

- favorire l'invecchiamento attivo e la socialità negli anziani prevenendo l'aumento dell'onere di cura per le famiglie;
- prevenire l'istituzionalizzazione e l'insorgere di patologie legate all'avanzare dell'età, con particolare riferimento alla demenza senile;
- favorire l'apprendimento permanente nel corso di tutta la vita.

Un primo intervento in questo ambito è rappresentato dal comodato d'uso gratuito per la sede del Senior's Club aps (associazione per la terza età che conta circa 350 iscritti), situata in via Borsieri a Civezzano, che prevede che l'associazione garantisca l'apertura della sede di Civezzano per 4 pomeriggi a settimana. Il circolo costituisce un importante punto di ritrovo e luogo ideale per il coinvolgimento degli anziani nelle progettualità e per intercettare i bisogni della popolazione anziana.

La sede del Circolo ospita le attività legate al progetto di prevenzione destinato a tutti gli anziani del territorio, che offre la consulenza settimanale e i servizi di diversi professionisti nell'abito della salute (infermiere, fisioterapista, psicologo) con laboratori specifici sulla demenza senile.

Sempre in tema di demenze, il Comune aderisce al progetto di creazione di una "Comunità amica delle persone con demenza" della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, promuovendo specifiche attività sul territorio.

Il Comune di Civezzano sostiene e promuove i corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile (UTETD) della Fondazione Franco De Marchi sul proprio territorio garantendo la disponibilità degli spazi.

Obiettivo:

1. Sostenere l'attività dell'associazione Senior's Club garantendo l'apertura della sede di Civezzano e nelle frazioni;
2. Promuovere il progetto di prevenzione negli anziani adattando la proposta alle esigenze espresse;

3. Aderire al progetto di creazione di una "Comunità amica delle persone con demenza" della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol con promozione di attività sul territorio;
4. Sostenere e promuovere i corsi dell'UTETD.

Organizzazioni coinvolte: Senior's Club aps, UTETD

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

41. DISPONIBILITÀ TEMPORANEA DI ALLOGGI DI PROPRIETÀ PUBBLICA

Area di attività: Favorire la permanenza delle famiglie sul territorio comunale

Ambito: Progetti e accordi finanziati alla disponibilità di immobili in particolari situazioni di bisogno, requisiti n. 40 (facoltativo).

Responsabile: Assessore alle Politiche sociali

Descrizione: Il Comune di Civezzano è proprietario di cinque appartamenti nell'immobile di Casa Borsieri in via Borsieri, che possono essere concessi in locazione temporanea ai soggetti residenti che si trovano in particolari situazioni di bisogno segnalate dai servizi sociali.

Obiettivo:

1. Mantenere la disponibilità degli alloggi;
2. Realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

42. CONTRIBUTO ALLA SCUOLA MUSICALE "CAMILLO MOSER"

Area di attività: Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo

Ambito: Convenzioni con associazioni culturali e scuole musicali, requisito n. 18 (facoltativo).

Responsabile: Assessore alla Cultura

Descrizione: La Scuola Musicale Camillo Moser di Pergine Valsugana organizza corsi di musica frequentati anche da alunni residenti sul territorio del Comune di Civezzano. Riconoscendo la forte valenza sotto il profilo didattico e formativo dell'attività e dei corsi promossi dalla Scuola a sostegno delle famiglie il Comune di Civezzano eroga annualmente un contributo alla Scuola per abbattere la retta di iscrizione ai corsi degli alunni residenti per un importo totale di 1500 €.

Obiettivo: Mantenere ed erogare il contributo.

Organizzazioni coinvolte: Scuola Musicale Camillo Moser

AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

Ambiente e qualità della vita

43. RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI GIARDINO BORSIERI

Area di attività: Spazi sicuri

Ambito: Pianificazione urbanistica attenta alla tutela ambientale e alla facilitazione relazionale, requisito n. 42 (facoltativo)

Responsabile: Assessore alla Cultura, Assessore all'Ambiente e Politiche Sociali

Descrizione: Situato in pieno centro di Civezzano, Giardino Borsieri costituisce un luogo privilegiato per ospitare eventi culturali all'aperto come spettacoli, proiezioni cinematografiche, incontri, concerti e mostre. Visto lo stato in cui versavano le strutture presenti nel giardino, ormai deteriorate e prive dei requisiti stabiliti dalle norme vigenti, l'Amministrazione ha avviato una riqualificazione dell'area acquistando due tensostrutture nuove a copertura del palco e della platea.

Le nuove strutture saranno installate in posizione diversa da quella occupata dai manufatti originari, lasciando libera una porzione di giardino di circa 300 mq sul lato sud. Su quest'ultima il Comune ha richiesto l'intervento dell'Agenzia provinciale per le foreste demaniali per l'allestimento di un giardino botanico, in modo da creare uno spazio all'aperto adatto ad ospitare le attività del Circolo anziani Senior's club, con sede nell'edificio adiacente, e consentire l'ampliamento con attività all'aperto delle progettualità legate alla prevenzione dell'insorgere della demenza senile e dei percorsi formativi sull'alimentazione che il Comune promuove presso la sede del Circolo. Infine, l'allestimento sarebbe funzionale a trasformare il giardino in un'estensione all'aperto della biblioteca, che si trova a pochi passi da esso, con la possibilità per gli utenti di prendere in prestito i libri e leggerli nella tranquillità del giardino.

Obiettivo:

1. Installare palco e platea con relativa copertura;
2. Realizzare il giardino botanico.

Organizzazioni coinvolte: Senior's Club aps, Agenzia provinciale per le foreste demaniali

Ambiente e qualità della vita

44. PROGETTAZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SCOLASTICO-SPORTIVA PRESSO ISTITUTO EX GIUSEPPINI

Area di attività: Spazi sicuri

Ambito: Pianificazione urbanistica attenta alla tutela ambientale e alla facilitazione relazionale, requisito n. 42 (facoltativo)

Responsabile: Assessore allo Sport, Assessore all'Istruzione e Lavori pubblici, Assessore alle Politiche Giovanili

Descrizione: L'Amministrazione ha intenzione di avviare una riqualificazione dell'area scolastico-sportiva presso l'Istituto ex-Giuseppini, sede della scuola secondaria di primo grado e dell'Istituto De Carneri. Il progetto sarà ideato in sinergia con le istituzioni scolastiche in modo da raggiungere una progettualità condivisa il più possibile funzionale alle esigenze, tenendo conto della necessità di spazi aggregativi espressa dai giovani (attraverso il PGZ e il CAT) con particolare riferimento alla realizzazione di un campo polivalente e di un bike park. In tal senso l'Amministrazione ha fatto richiesta al SOVA nel 2023.

Obiettivo: Progettazione dell'intervento con gli *stakeholders*

Organizzazioni coinvolte: Istituto comprensivo, Istituto De Carneri, Associazioni sportive, CAT, SOVA

45. REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LO SPORT PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E DELLA SCUOLA D'INFANZIA DI CIVEZZANO

Area di attività: Interventi e servizi di carattere ludico/creativo

Ambito: Spazi gioco, attività e iniziative che favoriscano l'autonomia, la responsabilità, la creatività, e lo sviluppo di abilità psico-motorie, requisito n. 17 (facoltativo)

Responsabile: Assessore all'Istruzione e Lavori pubblici

Descrizione: Il Comune di Civezzano ha presentato la candidatura sul PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole, di un progetto riguardante l'area scolastica della scuola primaria di Civezzano articolato in due lotti:

1. ampliamento dell'edificio scolastico su una porzione di terreno di proprietà comunale per la realizzazione di una palestra/sala ludico-ricreativa a servizio degli alunni delle scuole elementari e della scuola di infanzia;
2. riqualificazione degli spazi esterni e realizzazione dell'area verde nel terreno adiacente soggetto ad esproprio.

Il progetto nasce per colmare la mancanza di uno spazio coperto idoneo per l'attività ludico-sportiva e per le attività collettive, sia ricreative che didattiche, dell'intero Polo scolastico che conta una media annuale di 180 bambini. L'attività fisica a scuola è propedeutica all'equilibrio psico-fisico degli scolari ed ha un grande valore educativo e culturale soprattutto se applicata nei primi cicli scolastici.

L'area verde sarà a disposizione dei bambini come spazio ludico-ricreativo, nonché di didattica esperienziale, e costituirà un luogo di coinvolgimento per tutta la comunità. Uno spazio dove coltivare la partecipazione attiva e responsabile dei più piccoli e delle loro famiglie in modo che la funzione educativa favorisca la crescita ed il progresso non solo dei bambini, ma dell'intera collettività.

Il progetto preliminare, a cui si è voluto arrivare attraverso un percorso condiviso tra Amministrazione, progettisti, insegnanti e bambini, è stato approvato con la delibera n. 33/2022 dal Consiglio comunale. Nella graduatoria del PNRR, il progetto, del valore di € 2.324.474,97 (inserito senza finanziamento nel Piano Triennale Opere), è stato il primo non ammesso al finanziamento. L'intenzione dell'Amministrazione è quella di riproporre il progetto non appena si apriranno nuove possibilità di finanziamento a livello nazionale o provinciale.

Obiettivo: Riproporre il progetto non appena si presenta un nuovo canale di finanziamento.

Organizzazioni coinvolte: Istituto comprensivo

46. PARCHI GIOCHI E VERDE PUBBLICO

Area di attività: Spazi pubblici

Ambito: Parchi gioco attrezzati e in sicurezza, requisito n. 38 (obbligatorio)

Responsabile: Assessore all'Ambiente

Descrizione: Il Comune di Civezzano conta sul proprio territorio 12 parchi giochi distribuiti in maniera capillare tra il capoluogo e le frazioni: P.zza S. Maria a Civezzano, via dei Longobardi a Civezzano, Seregnano, Torchio, S. Agnese, Bosco, Orzano, Penedallo, Barbaniga (due aree), Cogatti, lago di S. Colomba. Si aggiungono poi l'area di Giardino Borsieri a Civezzano e il Parco di via Covelo.

Si contano inoltre 6 aree verdi ad uso scolastico presso l'asilo nido, la scuola d'infanzia di Civezzano, la scuola d'infanzia di Roverè, la scuola elementare di Civezzano, la scuola elementare di Seregnano, la scuola media e l'area sportiva adiacente.

L'Amministrazione si impegna nella manutenzione ordinaria delle aree e degli arredi ivi presenti stilando annualmente un piano di interventi.

Alcuni interventi di maggiore complessità sono in corso di programmazione in collaborazione con i servizi provinciali competenti: l'Agenzia provinciale per le foreste demaniali e il Servizio occupazionale e valorizzazione ambientale.

Obiettivo:

1. Programmare ed effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria del verde pubblico e relativi arredi;
2. Programmare con i competenti servizi provinciali degli interventi che non è possibile svolgere con risorse interne.

Organizzazioni coinvolte: AProFoD, SOVA

Ambiente e qualità della vita

47. PARCHEGGI ROSA E BABY PIT-STOP

Area di attività: Spazi pubblici (interni all'edificio comunale)

Ambito: Standard di qualità familiare infrastrutturali (L.P. 1/2011, art. 18), requisito n. 39 (obbligatorio)

Responsabile: Assessore alla Viabilità, Assessore alle Politiche Sociali

Descrizione: L'Amministrazione intende valutare la possibilità di creare alcuni parcheggi rosa in prossimità di edifici pubblici e servizi di particolare interesse per le famiglie, riservando alcuni stalli alle donne in gravidanza oppure ai genitori con figli fino a 2 anni d'età dotati di apposito contrassegno. Si intende anche sensibilizzare gli esercizi commerciali del territorio dotati di parcheggi privati alla realizzazione di parcheggi rosa.

Sarà inoltre cura dell'Amministrazione attrezzare spazi idonei all'allattamento e al cambio dei neonati negli edifici comunali (municipio e Polo Sanitario) oltre a quello già presente in biblioteca.

Obiettivo:

1. Valutare la possibilità di creare alcuni parcheggi rosa in prossimità di edifici pubblici e servizi di particolare interesse per le famiglie;
2. Sensibilizzare gli esercizi commerciali del territorio dotati di parcheggi privati alla realizzazione di parcheggi rosa.
3. Creare spazi allattamento e cambio neonati negli edifici comunali.

Ambiente e qualità della vita

48. ACCESSI SICURI ALLE SCUOLE

Area di attività: Spazi sicuri

Ambito: Percorsi di accesso (es. a parchi, giardini, scuole) che favoriscano l'autonomia dei bambini e dei ragazzi, requisito n. 41 (facoltativo)

Responsabile: Assessore all'istruzione e ai lavori pubblici

Descrizione: L'Amministrazione intende favorire l'autonomia di bambini e ragazzi negli spostamenti pedonali sul territorio, con particolare riferimento alle aree scolastiche e ai servizi di loro interesse, sia adottando soluzioni di carattere tecnico sia realizzando servizi e percorsi educativi che promuovano la sicurezza. Nel 2022 sono stati completati i lavori relativi alla viabilità scolastica e parcheggio ad uso della scuola primaria e della scuola d'infanzia di Civezzano con la realizzazione di un nuovo passaggio pedonale sicuro per l'accesso alle scuole. Tramite lavori eseguiti in convenzione con i privati, dal 2023 anche la Scuola primaria di Seregnano è dotata di un nuovo percorso di ingresso, nonché di un'area verde riparata dal traffico stradale. Ulteriori interventi interesseranno in futuro l'ingresso della scuola d'infanzia di Roverè. Al di là degli accessi scolastici, è obiettivo dell'Amministrazione il completamento della rete di marciapiedi con il tratto P.zza S. Maria-Casa della Musica oltre alla realizzazione di interventi volti al contenimento della velocità di circolazione dei veicoli.

Il Comune ha attivato dal 2006 una convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri – Sezione di Civezzano e Fornace per i servizi di ordine pubblico svolti a favore dell'Amministrazione comunale, tra cui l'attraversamento dei bambini all'uscita dalla scuola primaria di Civezzano.

Analogo servizio è svolto dagli agenti di Polizia Municipale che durante l'anno sono impegnati in incontri di educazione stradale direttamente nelle scuole primarie del territorio.

Obiettivo:

1. Proseguire gli investimenti per gli interventi di completamento della rete pedonale e di messa in sicurezza degli accessi scolastici;
2. Mantenere il servizio di attraversamento all'uscita delle scuole;
3. Mantenere il progetto "vigile a scuola".

Organizzazioni coinvolte: Associazione Nazionale Carabinieri

Ambiente e qualità della vita

49. ORTI COMUNALI

Area di attività: Servizi specifici e promozionali

Ambito: Altri servizi o iniziative attivati per agevolare la permanenza e la fruizione di servizi da parte dei nuclei familiari del territorio, requisito n. 30 (facoltativo)

Responsabile: Assessore all'Agricoltura

Descrizione: Il Comune di Civezzano mette a disposizione dei cittadini residenti interessati degli appezzamenti di terreno di proprietà comunale da destinare alla coltivazione di ortaggi, erbe aromatiche e fiori per il consumo familiare al fine di stimolare ed agevolare l'impiego del tempo libero in attività ricreative e sociali, di favorire l'aggregazione e l'inserimento nella vita sociale soprattutto degli anziani, di

sostenere attraverso l'autoproduzione di cibo l'economia familiare, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di promozione di uno stile di vita sano. L'assegnazione, di durata triennale, viene corrisposta con il versamento annuale di € 50 a copertura della fornitura idrica.

Obiettivo:

1. Mantenere e promuovere il servizio;
2. Assegnare gli orti rimanenti;
3. Valutare l'esigenza di nuovi appezzamenti e possibili miglioramenti al servizio.